

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 31 (1984)
Heft: 11-12

Artikel: Campo della protezione civile per rifugiati Tamili?
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-367326>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

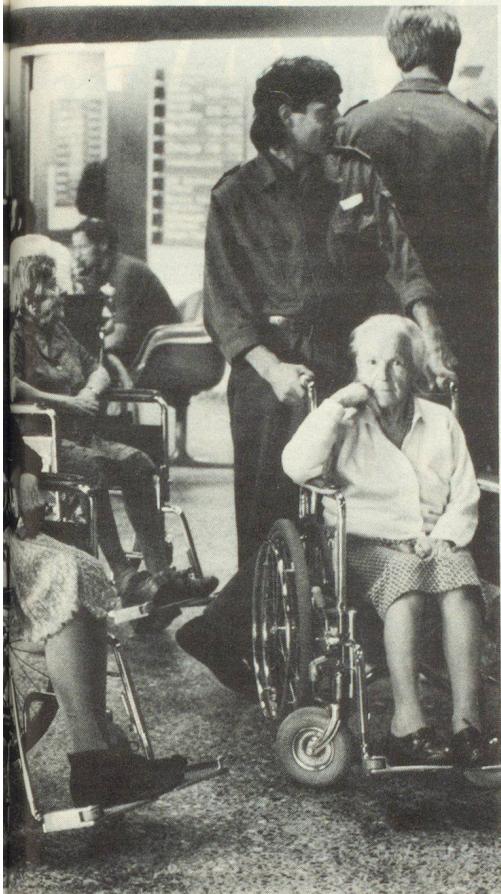
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 22.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Campo della protezione civile per rifugiati Tamili?

hwm. Secondo il signor Roland Zahn, capo del servizio assistenza della protezione civile della città di Berna, l'organizzazione della quale egli è il preposto e che conta 300 tra uomini e donne, sarebbe senz'altro in grado di provvedere, durante l'intero anno, a gestire un campo di rifugiati Tamili. Unica difficoltà: gli addetti alla protezione civile dovrebbero prestare circa due settimane di servizio, il che non è oggi previsto dalla legge. «Abbiamo trattato a fondo la questione a sapere se noi della protezione civile non potremmo aprire un campo per rifugiati Tamili; questo progetto non ha tuttavia trovato ovunque l'appoggio necessario, tanto che l'abbiamo lasciato cadere», così ha dichiarato Roland Zahn. Per Hans Feuz, capo delle protezioni civili della città di Berna, un campo di rifugiati Tamili non entra in considerazione, già anche per il fatto che il Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP), al quale la protezione civile è sottoposta, aveva deciso – in risposta a un intervento parlamentare – che non era possibile prevedere di irregimentare i rifugiati in tal modo. Anche se un campo sarebbe certamente

utile per formare il personale del servizio assistenza, la sua costituzione non sarebbe realistica dato che, per legge, la chiamata in servizio degli addetti della protezione civile è limitata a due giorni ogni anno (specialisti sei giorni, preposti dieci giorni); perchè fosse possibile un ciclo intero di gestione, gli addetti alla protezione civile dovrebbero prestare servizio durante almeno un mese, così ritiene Hans Feuz.

La direzione dell'assistenza della città di Berna ha mostrato grande interesse per il servizio assistenza della protezione civile; la signora Annemarie Sixer, aggiunto della direzione cittadina dell'assistenza, ha tuttavia rilevato che – ad esempio – i campi di rifugiati Tamili sarebbero molto problematici. Nell'assistenza ai rifugiati è indispensabile che le persone addette abbiano ad occuparsi degli stessi per un lungo periodo: soltanto così sarebbe possibile stabilire il rapporto necessario a risolvere un compito già parecchio difficile. La rotazione del personale della protezione civile, dovuta alle prescrizioni legali più sopra menzionate, sarebbe secondo Annemarie Sixer, «molto problematica».

Pour prévenir des dégâts d'eau onéreux:

Déshumidificateurs

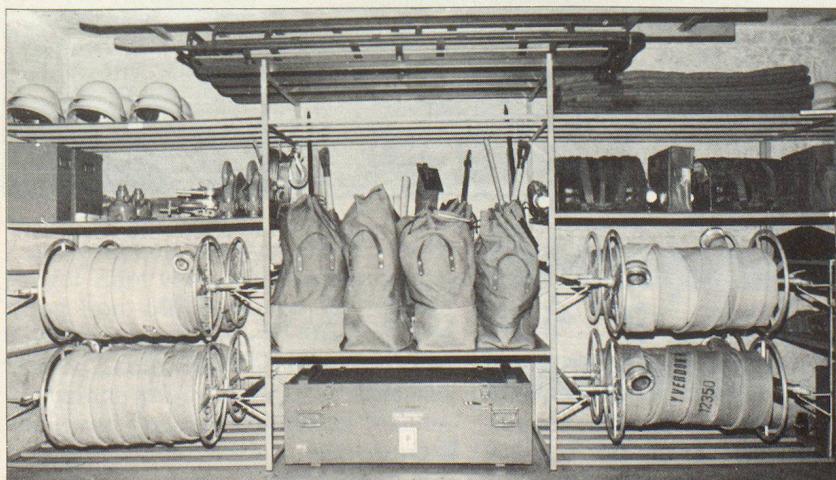
Gamme étendue d'appareils efficaces, d'un emploi très varié – caves, entrepôts, habitations, installations de protection civile, etc. Exploitation entièrement automatique, consommation d'énergie minimale.

Demandez-nous la documentation détaillée.

Krüger + Co.

1010 Lausanne, Tél. 021/32 92 90
Succursales: Münsingen BE,
Hofstetten SO, Degersheim SG,
Oberhasli ZH, Gordola TI

KRÜGER



Achetez en Suisse romande!

Rayonnage Protub

Un système simple et efficace à des prix avantageux. Une robustesse à tout épreuve. Le montage et le démontage s'effectuent avec une rapidité étonnante. Sans outil.

Nous vous fournissons également vos lits ainsi que tout autre matériel.

Ein einfaches und wirksames System zu günstigen Preisen. Stabil, schnell montier- und demontierbar ohne jedes Werkzeug, sichern diese Vorteile dem Protub-Gestell einen immer grösseren Erfolg zu. Es kann frei im Raum ohne Wandbefestigung und Diagonalen aufgestellt werden.

Importateur général pour la Suisse

MULTIMAT SA, 1055 Froidenville, 021 81 42 41